·mato digitalmente da
IUSEPPE
IUZIO
= IT

COMUNE DI POTENZA

Unità di Direzione: **RISORSE FINANZIARIE**

OGGETTO: ***VI VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022,***

Relazione istruttoria/illustrativa

PREMESSO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 20/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2020/2022, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 20/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la I Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 12/06/2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 27/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la II Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20/07/2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 08/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la I Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 08/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la II Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 30/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variazione di Assestamento Generale del Bilancio 2020-2022;

CITTÀ DI POTENZA Segreteria Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 04/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 a seguito della Variazione di Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2020-2022;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 18/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la IV Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 del 16/11/2020;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 23/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la V Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, in corso di ratifica;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 23/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la V Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 30/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la VI Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 che proroga lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 gennaio 2021;

VISTO L'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) che di seguito si riporta:

"Art. 54 - Termine per gli equilibri degli enti locali

1. In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020».

RISCONTRATO che dal periodo del lockdown tutte le attività dell'Ente hanno subito gli effetti della particolare e critica situazione che ha portato il Governo all'adozione di numerosi provvedimenti emergenziali restrittivi;

TENUTO CONTO delle note con le quali il dirigente dell'Unità di Direzione Risorse Finanziarie ha chiesto a tutte le Unità di Direzione dell'Ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

CONSIDERATA la documentazione agli atti dell'Ufficio Bilancio, con la quale i dirigenti hanno segnalato sia l'esigenza di adeguamento di alcune previsioni di entrata e di spesa corrente, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni, sia alcune modifiche alla programmazione degli investimenti, con l'iscrizione e/o modifica di cronoprogrammi di interventi per lo più finanziati da terzi;

VISTA la necessità di recepire nel Bilancio le azioni messe in campo nei mesi scorsi per poter apportare benefici alla gestione e garantire la tenuta degli equilibri e le modifiche normative intervenute, che di seguito si riportano:

- Ricorso all'anticipazione di liquidità MEF ex art. 116 D.L. 34/2020 (Deliberazione D.G. n. 163 del 06/07/2020), con la quale è stato possibile effettuare il consolidamento a medio e lungo termine della Anticipazione di Liquidità ("AdL") con Cassa DD.PP., da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019, contratta ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come integrato dall'art. 1, comma 556, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio 2020") per l'importo di € 4.165.424,97 e da restituire a Cassa Depositi e Prestiti, entro il 30/12/2020. Tale misura ha reso possibile il contenimento dell'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria nel corso dell'anno, la riduzione dell'importo totale da restituire entro il 31/12 al Tesoriere dell'Ente ed un accollo di minori oneri finanziari.

- Attuazione delle disposizioni previste con il Decreto Ministeriale 7 Settembre 2020 (Dodicesimo correttivo dell'Armonizzazione Contabile) che modifica i principi contabili All. 4/2, punto 3.20bis, stabilendo che:
  ".... Le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio sono registrate come segue:
  a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
  b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
  c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
  d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

  Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

  L'estensione anche alle anticipazioni di liquidità del D.L. 35/2013 e ss.mm.ii. delle nuove modalità di contabilizzazione stabilite, consente all'Ente di recuperare già nel corso

dell'anno l'importo dell'ammortamento della quota capitale, in quanto, prima della modifica, la sterilizzazione finanziaria degli effetti dell'A.d.L. veniva operata attraverso uno stanziamento al titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti, non impegnabile, di pari importo alle anticipazioni incassate nell'esercizio, la cui economia confluiva nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Questo fondo veniva poi ridotto annualmente a Rendiconto in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio. L'impegno contabile per il rimborso annuale dell'anticipazione, veniva finanziato a valere sulle risorse di competenza. Con tale modifica il Comune di Potenza recupera a Bilancio l'importo di € 2.077.534,51 per il 2020, 2.121.437,73 per il 2021 e 2.166.483,03 per il 2022.

- Iscrizione in Bilancio del credito dell'Ente riveniente dalla Sentenza n. 100/2020 della Corte dei Conti Sezione II Centrale d'Appello, così come nota Prot. G/8381 del 26/08/2020 della CORTE DEI CONTI Procura Regionale per la Basilicata. L'importo del credito, ammontante ad € 5.078.474,95 è stato iscritto in bilancio contestualmente all'accantonamento prudenziale a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di una quota pari a circa la metà dell'importo.
- Adesione alla rinegoziazione dei mutui C.D.P. (Deliberazione C.C. 48 del 29/05/2020), provvedimento adottato dal Governo, richiesto anche da Anci e Upi, per far fronte alle difficoltà finanziarie senza precedenti a cui sono esposti gli Enti Locali, a seguito dell'emergenza sanitaria, con la sospensione delle quote capitali delle rate con scadenza 2020 e riduzione della quota interessi. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con circolare n.1300 del 23 aprile 2020, ha regolamentato tale rinegoziazione, con la quale l'Ente ha ottenuto un doppio beneficio: maggiore disponibilità finanziaria nel 2020 (senza vincoli di destinazione, in base alle norme vigenti) per effetto del pagamento alle scadenze della sola quota interessi e una consistente riduzione delle rate future, per effetto dell'allungamento della durata di molti dei mutui rinegoziati.
  La rata mutui C.D.P. 2020 è così passata da € 3.912.263,00 ad € 1.516.973,40.

Si rappresenta che le misure esposte hanno consentito di apportare la necessaria riduzione alle previsioni iscritte inizialmente in bilancio per le alienazioni di beni immobili, destinate al finanziamento della quota capitale di mutui e prestiti, in quanto il mancato introito nel 2020 non garantiva la tenuta degli equilibri. Le previsioni sono state portate da € 7.848.546,00 a € 100.000,00 per l'esercizio 2020, da € 8.159.124,00 a € 4.052.346,97 per l'esercizio 2021 e da € 6.184.844,00 a € 1.937.437,74 per l'esercizio 2022.

CONSIDERATO che tra le altre rilevanti variazioni apportate si registrano:

- l'ulteriore quota di circa 1,3 milioni del *Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali, art.106 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 e ss. mm.ii.,* come misura a supporto degli Enti per far fronte agli effetti dell'emergenza sanitaria, tenuto conto delle minori entrate che verranno registrate, e i fondi ripartiti come da Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/11/2020, pari ad € 589.107,32, per quota maggiore spesa sociale e quota maggiore spesa per servizi connessi al trasporto scolastico;

- contributi statali e regionali in ambito sociale per la realizzazione di progetti di inclusione, assistenza, etc. per oltre due milioni di euro;

- riduzione delle entrate e delle economie di spesa sui servizi a domanda individuale;

- rimodulazione del riparto dei proventi derivanti dal codice della strada, per effetto della riduzione degli stessi da € 5.835.967,42 ad € 3.188.027,44 ed aggiornamento del relativo accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

- recepimento della rimodulazione relativa ad alcuni interventi ITI SVILUPPO, per modifica schede e cronoprogrammi; inserimento di cinque progetti candidati al Ministero dell'Interno per messa in sicurezza di tratti stradali danneggiati a seguito di smottamenti franosi per circa € 4,3 milioni; eliminazione degli investimenti UIA - CIRCUS PRO per circa 5,5 milioni, iscrizione contributo MIT 12/08/2020 di € 236.571,32 per la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni; rimodulazione utilizzo proventi per permessi di costruire con riduzione di € 150.000,00 dalle manutenzioni ordinarie a favore di manutenzioni straordinarie di immobili e rete pubblica illuminazione;

Visto l'art. 169 del D. Lgs. 267/00, il quale stabilisce che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Visto il medesimo art. 169 che al comma 3 bis dispone: *"Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. ...."*

Visto il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione, secondo cui *il piano esecutivo di gestione*: *"...*

- *è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;*
- *è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;*
- *ha natura previsionale e finanziaria;*
- *ha contenuto programmatico e contabile;*
- *può contenere dati di natura extracontabile;*
- *ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;*
- *ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;*
- *ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.*

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

CITTÀ DI POTENZA
Segreteria Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente."

RITENUTO opportuno procedere, pertanto, alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione, necessaria a seguito dell'approvazione della VI Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si intende variato ed integrato il Documento Unico di Programmazione e gli allegati in esso richiamati ivi incluso il programma triennale delle OO.PP.;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di apportare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito dell'approvazione della VI Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, riportate nell'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, in particolare dagli artt. 162, comma 6, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, e che per effetto delle variazioni proposte, il Bilancio di previsione 2020-2022 presenta pareggio finanziario di competenza;

3) di dare atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato n. 8/1 di cui all'art. 10 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., Allegato 2), riportante i dati d'interesse del Tesoriere, al quale, in via informativa, si trasmette la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000, anche in considerazione delle modifiche introdotte in materia con il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, all'Art. 52 "Semplificazione adempimenti tesorieri degli enti locali", come di seguito riportato: 1. Al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i commi 4 e 6 dell'articolo 163 e il comma 9-bis

dell'articolo 175, sono abrogati. 2. Il comma 4 dell'articolo 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e' sostituito dal seguente «4. Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere.».

4) di dare atto che con la presente variazione sono adeguate le assegnazioni finanziarie attribuite ai responsabili dei servizi con il Piano esecutivo di gestione 2020-2022, in coerenza con il documento unico di programmazione e gli allegati in esso richiamati;

5) di trasmettere la suddetta variazione ai Responsabili dei Servizi - Allegato 1) ed ai Responsabili di Procedimento - Allegato 3) ;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Potenza lì .. novembre 2020

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Giusy Cilia)

CILIA GIUSY
2020.11.29 12:24:57
CN=CILIA GIUSY
C=IT
2.5.4.4=CILIA
2.5.4.42=GIUSY

L'ASSESSORE

(Avv. Giuseppe Giuzio)

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (T. U. Enti Locali), si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Potenza lì .. novembre 2020

Il Dirigente

(Dott.ssa Giusy Cilia)

CILIA GIUSY
2020.11.29 12:26:04
CN=CILIA GIUSY
C=IT
2.5.4.4=CILIA
2.5.4.42=GIUSY

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (T. U. Enti Locali), si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Potenza lì .. novembre 2020

Il Responsabile Finanziario

(Dott.ssa Giusy Cilia)

CILIA GIUSY
2020.11.29 12:26:53
CN=CILIA GIUSY
C=IT
2.5.4.4=CILIA
2.5.4.42=GIUSY

CITTÀ DI POTENZA Segreteria Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana